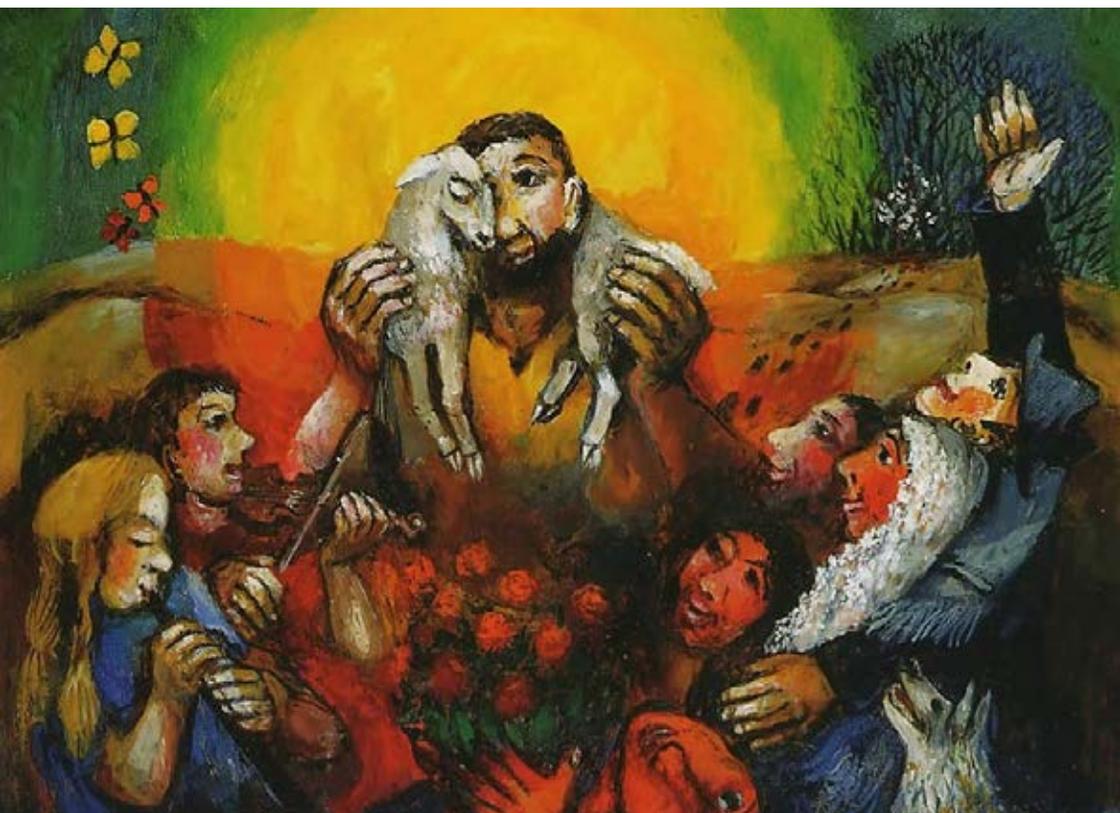


DON EMANUELE TUPPUTI

***Rallegratevi con me
perché ho trovato la mia pecora!***

(Lc 15,6)

Indicazioni di *Amoris laetitia* per le situazioni di fragilità.
Accompagnare, discernere e integrare



SUPPLEMENTO al BOLLETTINO DIOCESANO
Atti ufficiali dell'Arcidiocesi di TRANI - BARLETTA - BISCEGLIE

n. 2/2019 maggio - agosto

*Non è il Vangelo che cambia, siamo noi
che lo capiamo sempre meglio.*

San Giovanni XXIII

*Un solo fatto può essere sufficiente per una
intera teoria; un solo principio può creare e
sostenere un sistema; un minimo frammento è
l'indizio di una grande scoperta... La mente si
estende in lungo e in largo, si espande con una
velocità e con una sottigliezza e versatilità che
sfidano ogni indagine.*

San J. Henry Newman



Messaggio pastorale ed ecclesiale dell'immagine del Buon Pastore di Sieger Köder



Descrizione dell'immagine di copertina

Il buon pastore è al centro della scena con una pecora sulle spalle e attorniato da un gruppo di persone. Alcune suonano, altre portano delle rose rosse, altre partecipano alla gioia del pastore che li ha chiamati per fare festa perché ha ritrovato la pecora che si era perduta. Anche il cane del pastore partecipa dei sentimenti degli umani, affacciandosi dalla base del quadro con un musetto quasi sorridente.

Alle spalle del pastore si vedono le impronte lasciate da lui e un sole luminoso che colma l'orizzonte e getta luce su tutta la scena. Il cespuglio spinoso che aveva imprigionato la pecora è un ricordo lontano, sulla destra; le sue spine trattengono ormai solo qualche boccolo di lana, ma l'animale è ormai in salvo. Dalla parte opposta

le farfalle rosse e gialle che si librano leggere nell'aria ci comunicano il piacere che offre la ritrovata libertà.

La faccia dell'uomo si appoggia al muso della pecora. Il loro sguardo è intenso, dolce e carico d'amore. Il muso della pecora si appoggia sul volto del pastore come per formare un'unica testa; così i due occhi, che appartengono uno al pastore e l'altro alla pecora, sottolineano l'intento di vedute. Che li unisce. Tutto l'atteggiamento della pecora sottolinea la sua piena e totale fiducia nel pastore, la cui presenza e sostegno genera gioia e serenità.

In questa immagine, scelta per la copertina, l'artista Sieger Köder (1925-2015), sacerdote cattolico rappresenta la scena del pastore della parabola lucana (cfr. Lc 15, 4-7) nel momento in cui dice: «rallegratevi con me perché ho trovato la mia pecora!». Il pastore chiede di partecipare alla sua gioia. Non domanda altro. Non si può essere felice da soli. In questa immagine la caratteristica è la gioia di una comunità, che diviene capace di integrare tutti, di far sentire ogni persona, famiglia accolta ed aiutare ciascuno fedele a trovare il proprio modo di partecipare nella comunità ecclesiale. In fatti il pastore che ha ritrovato la pecora smarrita non è solo, ma circondato da persone di età e sesso differente: bambini, anziani uomini, donne... C'è chi suona, chi canta, chi grida di gioia, chi offre fuori... Anche la natura (luce, colori, lo stesso cane del pastore...) partecipa a tanta esplosione di entusiasmo. Insomma, questa immagine significativa ci ricorda la bellezza di una Chiesa in uscita capace di andare incontro alla pecorella smarrita "*finché*" non la trova, la prende con sé e se ne prende cura. In quel "*finché*" si condensa la sfida di ogni pastore e operatore pastorale. La sfida di ogni comunità cristiana invitata, con *Amoris Laetitia*, ad accogliere, accompagnare, discernere ed integrare amorosamente ogni famiglia, ogni coppia in qualsiasi situazione mostrandosi *madre* «che, nel momento stesso in cui esprime chiaramente il suo insegnamento obiettivo, non rinuncia al bene possibile, benché

corra il rischio di sporcarsi con il fango della strada. Una Chiesa capace di «assumere la logica della compassione verso le persone fragili e ad evitare persecuzioni o giudizi troppo duri e impazienti» (AL, 308), e *maestra* che vive il Vangelo della famiglia con “realismo evangelico”, passando da una pastorale delle strutture a una pastorale delle persone, e sa compiere un serio e fattivo discernimento pastorale carico di amore misericordioso e capace di «aiutare a trovare le strade possibili di risposta a Dio e di crescita attraverso i limiti» (AL, 305) e di percorrere la “*via caritatis*” (cfr. AL, 306-307).

Indice

Vincenzo Di Pilato	
Presentazione	5
Paolo Tassinari	
Prefazione	9
Franco Lanzolla	
Introduzione	11
Emanuele Tupputi	
Indicazioni di Amoris laetitia per le situazioni di fragilità. Accompagnare, discernere e integrare	13
1. <i>Amoris laetitia: nessun cambiamento, ma “progresso” della dottrina sul matrimonio</i>	13
2. <i>La struttura del capitolo VIII di Amoris laetitia</i>	20
3. <i>La novità del capitolo VIII di Amoris laetitia</i>	21
4. <i>Tre verbi da applicare alle diverse situazioni</i>	28
5. <i>Il valore della coscienza nel processo di discernimento</i> ...	33
6. <i>I destinatari dell’accompagnamento e del discernimento</i>	36
7. <i>Il ponte giuridico pastorale: una nuova presenza di Chiesa</i>	43

8. <i>L'atteggiamento richiesto alla comunità cristiana ed ai pastori alla luce del cap. 8 di Amoris laetitia</i>	46
9. <i>Conclusioni</i>	51

Enrico Brancozzi

Postfazione. «Il bene possibile» (AL, 308). Fatica e fascino della complessità	53
---	----

APPENDICE

Risonanze al testo di don Emanuele Tupputi

Domenico Marrone

Prassi pastorale per “erranti”	59
--------------------------------------	----

Michele Sciotti

Amoris laetitia, una questione ancora aperta	65
--	----

Giacomo Giampetrucci

Tra magistero e situazioni di fragilità: un nuovo percorso pastorale e giuridico	73
---	----

Antonio Lia

Un dialogo autentico dei pastori con le loro comunità	76
---	----

Vito Colaianni

Per una pastorale familiare integrata e prossima alle famiglie	79
---	----

Christian Medos

Favorire un processo ecclesiale	82
---------------------------------------	----

Vito Giannelli
Amoris laetitia: accogliere, discernere ed integrare 85

Giuseppe Lobascio
In cammino verso la pienezza dell'amore 87

SERVIZIO DIOCESANO
PER L'ACCOGLIENZA DEI FEDELI SEPARATI

Informazioni utili
sul Servizio diocesano per l'accoglienza dei fedeli separati
Arcidiocesi di Trani - Barletta - Bisceglie 91

Bibliografia per l'approfondimento 95

Messaggio pastorale ed ecclesiale dell'immagine
del Buon Pastore di Sieger Köder 101

“ La Chiesa vuole raggiungere le famiglie con umile comprensione, e il suo desiderio «è di accompagnare ciascuna e tutte le famiglie perché scoprano la via migliore per superare le difficoltà che incontrano sul loro cammino» ”

(Amoris Laetitia, 200)



SERVIZIO DIOCESANO
PER L'ACCOGLIENZA
DEI **FEDELI SEPARATI**